



FINTECH



ADVISORY



PETROLIO



CALENDARIO



SPREAD



BORSE



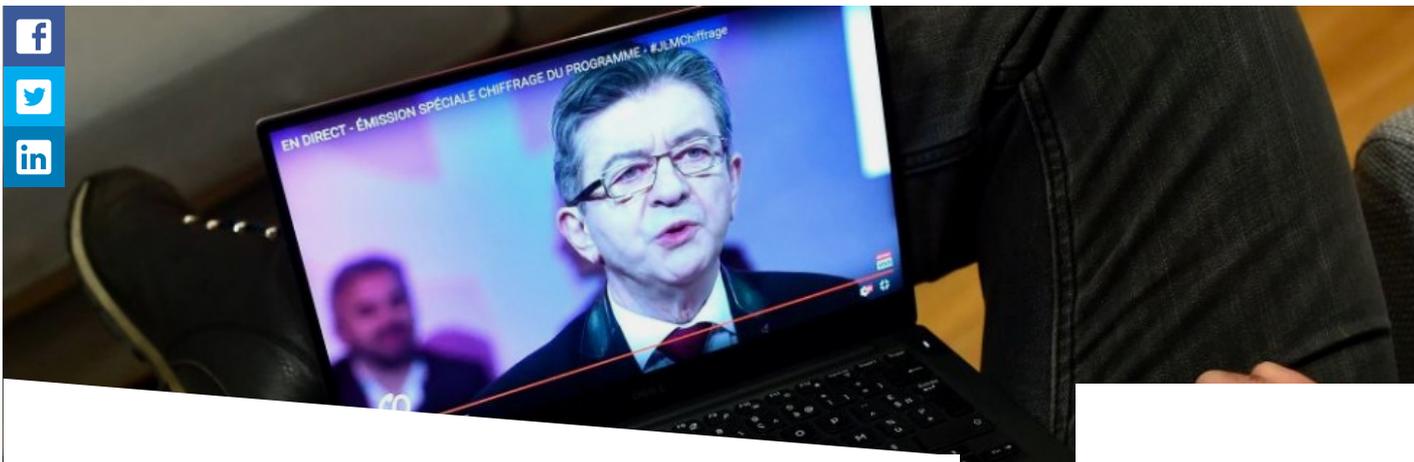
RATING



FOREX



IN EDICOLA



Wifi gratis in tutta Europa entro 2020: il progetto Ue

6 ottobre 2017, di **Livia Liberatore**

Un solo sistema di accesso gratuito per navigare con il wifi in tutte le città d'Europa. L'Unione europea è al lavoro sul progetto dal 2016 quando è stata varata l'iniziativa **WiFi4EU**: l'obiettivo è fornire le principali aree di tutte le città e i paesi entro il 2020. A settembre il progetto è stato approvato con 120 milioni di euro stanziati per il periodo fra il 2017 e il 2019. La somma è destinata all'installazione di antenne wifi ad alta velocità in tutti i Paesi dell'Ue che saranno distribuite nelle comunità nell'ordine di arrivo delle richieste.

Gli enti pubblici che vorranno ottenere i fondi europei dovranno assicurare la copertura dei costi della rete per almeno tre anni e provvedere a offrire una **connessione gratuita e sicura**, dall'accesso facile. Ma questa è solo una parte del progetto WiFi4EU. L'idea della risoluzione approvata dal Parlamento europeo è quella di far sì che anche le **reti gratuite locali** si uniscano al nuovo sistema. In questo modo verrebbe garantita una connessione in un'area d'Europa molto ampia. Le modalità in cui questo passaggio avverrà devono però ancora essere ufficializzate.

Convincere diversi operatori ad aderire a un wifi unico richiederà con molta probabilità una spinta dell'Unione europea attraverso degli **incentivi** e lo studio di un modo facile per il passaggio al nuovo sistema. Si tratta di un provvedimento dell'Unione europea che va nella direzione di favorire le comunicazioni degli utenti in tutti i Paesi europei, che segue la decisione presa il 15 giugno 2017 di abolire i costi di roaming del telefono quando si viaggia in un altro Stato dell'Unione.

Registrarsi ogni volta a un wifi diverso è una **complicazione per gli utenti** che rende faticoso l'accesso al wifi pubblico, che in questo modo diventerebbe quasi automatico una volta effettuata la registrazione iniziale valida sempre e ovunque. Alcuni anni fa, l'Unione europea ha già dato il suo contributo a un progetto che andava nella direzione di estendere le aree di wifi pubblico. **Eduroam** ha creato un network unificato a cui può accedere chi studia o insegna in una delle 6mila università, scuole e centri di ricerca europei parte dell'iniziativa.